

ASL: «SOLO UNA RIORGANIZZAZIONE, RESTA LA DISPONIBILITÀ SULLE 24 ORE»

Santa Corona, al pronto soccorso il pediatra di notte è solo reperibile

Ancora un ridimensionamento dei servizi sanitari a Pietra
Il direttore Damonte Prioli: «C'è una grave carenza di medici»

Silvia Andretto

Subisce un ulteriore ridimensionamento il servizio di pronto soccorso pediatrico che, dopo il trasferimento "temporaneo", dallo scorso 9 novembre, di Ginecologia e Ostetricia al San Paolo di Savona, fino allo scorso martedì, prevedeva la presenza del pediatra al pronto soccorso del Santa Corona, anche di notte, dalle 20 alle 8 e che, da ieri e per i prossimi quindici giorni, prevede la chiamata, in caso di necessità del reperibile. «Abbiamo attuato una riorganizzazione, ma dev'essere chiaro che l'assistenza per i pazienti pediatrici e le famiglie è garantita



MARCO DAMONTE PRIOLI
DIRETTORE GENERALE
DELLA ASL 2

h24 e 7 giorni su 7 – precisa il direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli – Purtroppo, anche l'Asl savonese, come tutta Italia, deve far fronte ad una carenza di specialisti. Nello specifico della pediatria, stiamo lavorando su più fronti per reperire al più presto nuovi medici e dare una risposta ai problemi di organico. Abbiamo già siglato una convenzione con il Gaslini di Genova che ci permette di coprire 11 turni diurni e siamo in attesa della disponibilità degli specialisti per organizzarli, domani scade la manifestazione d'interesse per reperire nuovi medici tramite le cooperative ed è stato pubblicato un nuo-



L'ingresso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

vo avviso due giorni fa. Intanto, entro fine mese, si chiuderà un nuovo bando». Il ridimensionamento del pronto soccorso pediatrico preoccupa il sindaco di Pietra Luigi De Vincenzi e il consigliere con delega alla sanità Giovanni Liscio: «Il fatto che, di notte, sia prevista la reperibilità del pediatra ci preoccupa. Soprattutto per lo stato disastroso del traffico per i cantieri autostradali che tiene in ostaggio i Comuni costieri. Auspichiamo che questa sia veramente una soluzione emergenziale di brevis-

sima durata e non si tratti dell'ennesimo depotenziamento; e anche che venga al più presto ripristinata la funzionalità in presenza h24, considerato che il Santa Corona è un Dea di secondo livello. Tenendo inoltre conto del fatto che stiamo entrando nei mesi clou della stagione estiva, con il moltiplicarsi delle presenze in Riviera».

Intanto le segreterie provinciali Cgil, Fp-Cgil, Spi-Cgil, a fronte dell'ennesimo ridimensionamento dei servizi sanitari che peraltro riguardano ancora il Mater-

no-Infantile chiedono di accelerare l'impiego degli specialisti per tutte le altre specialità, abolire il numero chiuso per le professioni sanitarie nelle università, reperire nuove risorse e personale necessario, mantenere le strutture già presenti sul territorio, salvaguardando attrezzature e dotazioni, rafforzare la rete territoriale per fornire, nel complesso, adeguati livelli di servizi ospedalieri, sanitari e territoriali. —

(Ha collaborato Luisa Barberis)